



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

ANNO 2017

La presente Relazione costituisce allegato al Bilancio Consolidato 2017 del “Gruppo Università degli Studi di Pavia” ai sensi di quanto previsto all’articolo 3, comma 1 del D.I. n. 248 del 11 aprile 2016 (Schemi di bilancio consolidato delle Università).

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Università degli Studi di Pavia per l’esercizio 2017 è redatto secondo le disposizioni dell’art. 6 del Decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, di attuazione della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Riforma Gelmini), il quale prevede che le università, considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione di un bilancio consolidato in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Il suddetto bilancio è stato predisposto sulla base degli schemi e dei principi sanciti dal Decreto interministeriale MIUR – MEF 11 aprile 2016, n. 248, ove si stabilisce la predisposizione del primo bilancio consolidato a decorrere dall’esercizio 2016 e si fissano i criteri sulla base dei quali le università statali devono procedere anche nell’individuazione dei soggetti appartenenti al c.d. “Gruppo”, nonché principi e atti del consolidamento.

A norma dell’art. 3 del sopra indicato Decreto interministeriale n.248/16 “il bilancio consolidato è redatto attraverso l’utilizzo di principi contabili uniformi per operazioni e fatti simili in circostanze simili, con riferimento a tutti gli enti ed organismi compresi nell’area di consolidamento, applicando le modalità di consolidamento stabilite dai principi contabili nazionali emanati dall’Organismo italiano di contabilità, tenuto conto dei principi del decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, 14 gennaio 2014, n.19”.

Il bilancio consolidato per l’esercizio 2017 è il secondo bilancio consolidato redatto dall’Ateneo, in qualità di Capogruppo, a norma dell’art. 2. comma 1, del Decreto interministeriale n.248/16, il quale prevede l’obbligo per le università considerate amministrazioni pubbliche.

Il Bilancio consolidato del Gruppo Università degli Studi di Pavia anno 2017 si compone dei seguenti documenti e prospetti:

Stato Patrimoniale e Conto Economico redatti secondo gli schemi allegati al decreto, nota integrativa, relazione sulla gestione, elenco degli enti appartenenti all’area di consolidamento

Esso rappresenta in modo unitario la situazione economico, patrimoniale e finanziaria del gruppo “Università degli Studi di Pavia” , costituito dall’Università di Pavia (Capogruppo) e dall’insieme dei soggetti appartenenti all’area di consolidamento come definita dall’art1, comma 1, lettera c) del decreto interministeriale n.248/2016:

- fondazioni universitarie istituite ai sensi dell’art.59, comma 3, della L.n.388 del 23/12/2000 e s.m.i.
- società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
- altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell’assemblea dei soci;
- altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato Gruppo “Università degli Studi di Pavia” è stata definita una procedura di raccolta, analisi, riconciliazione complessa ed elaborazione dei dati dei bilanci degli enti facenti parte dell’area di consolidamento, che abbiamo dovuto ricondurre ad omogeneità, sovente con difficoltà ad ottenere i riscontri necessari dagli interlocutori.

Come da Delibera n. 209/2017 del Consiglio di Amministrazione del 27/06/2017, con la quale è stata definita l’Area di consolidamento dell’Università degli Studi di Pavia, si rileva che non ci sono state modifiche nel corso dell’esercizio 2017 e pertanto il Gruppo Università degli Studi di Pavia comprende i seguenti enti:

- Fondazione Alma Mater Ticinensis
- Fondazione Maria Corti
- Ente per il Diritto allo Studio Universitario (EDISU)
- Parco Tecnico Scientifico S.c.r.l.
- Consorzio Pavese per gli Studi Universitari nell’Area Sanitaria.

Con riferimento alle procedure adottate, si segnala che non sono state modificate rispetto all’esercizio precedente, in base alle quali sono stati inviati i prospetti in excel pre-impostati per consentire una compilazione guidata e facilitata dei dati necessari alle operazioni di valutazione e riclassificazione.

Il Bilancio consolidato è stato redatto secondo Principi di consolidamento OIC n.17/2014, tenendo conto dei principi di cui al Decreto MIUR n. 19/14. Per i bilanci degli

enti del gruppo in contabilità finanziaria, si applicano comunque i principi contabili della Capogruppo.

Il metodo di consolidamento adottato è quello del consolidamento integrale , che prevede che gli elementi dell'attivo e del passivo, i proventi e gli oneri dei soggetti inclusi nel consolidamento siano ripresi integralmente come più dettagliatamente specificato in nota integrativa.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (schema D.I.248/2016)					
ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016	PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) IMMOBILIZZAZIONI			A) PATRIMONIO NETTO		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.212.935,70	6.901.451,72	I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	39.640.399,33	39.640.399,33
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	129.141.036,94	131.696.415,53	II - PATRIMONIO VINCOLATO	145.555.955,29	124.031.958,79
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.974.953,13	2.718.203,13	III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	54.790.514,73	57.158.467,56
TOTALE (A)	140.328.925,77	141.316.070,38	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	239.986.869,35	220.830.825,68
B) ATTIVO CIRCOLANTE			B) FONDI PER RISCHI E ONERI	15.263.841,47	24.364.932,21
I - RIMANENZE	68.718,33	110.120,52	TOTALE (B)	15.263.841,47	24.364.932,21
II - CREDITI	70.021.507,79	69.733.385,92	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.087.393,55	1.000.926,27
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	1.889.536,00	TOTALE (C)	1.087.393,55	1.000.926,27
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	148.979.323,02	137.342.534,43	D) DEBITI	38.055.173,87	35.063.441,10
TOTALE (B)	219.069.549,14	209.075.576,87	TOTALE (D)	38.055.173,87	35.063.441,10
C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	4.549.902,26	5.110.221,68	E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	69.555.098,93	74.241.743,67
TOTALE (C)	4.549.902,26	5.110.221,68	TOTALE (E)	69.555.098,93	74.241.743,67
TOTALE ATTIVO	363.948.377,17	355.501.868,93	TOTALE PASSIVO	363.948.377,17	355.501.868,93
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO			CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO		
i) Beni di terzi (Fabbricati Terreni Demaniali)	48.068.813,00	48.068.813,00	I) Beni in leasing	0,00	0,00
II) Impegni di terzi che ancora non configurano crediti	1.667.016,55	1.375.681,79	II) Impegni verso terzi che ancora non configurano debiti	7.372.312,80	7.120.651,91
III) Futuri incrementi di Immobilizzazioni	2.933.414,21	2.726.060,98	III) Scritture di vincolo su passività	1.430.814,53	515.308,29
IV) Mutuo A.C	10.329.137,98	10.329.137,98	IV) Ipoteche	84.561.473,00	90.561.473,00
V) Scitture di vincolo su attività	11.274,00	2.440,00	V) Fidejussioni	219.158,30	364.593,23
VI) Fidejussioni	14.715.924,94	14.026.097,23			
VII) Beni di terzi presso l'Ateneo	2.500,00	2.500,00			
VIII) Contratti di comodato	2.645.926,58	2.645.926,58			
IX) Cofinanziamento 1° Lotto Campus Salute	5.000.000,00				
X) Finanziamento Botta 1 Lotto 1 Museo Spallanzani	1.400.000,00				
TOTALE CONTI D'ORDINE attivo	86.774.007,26	79.176.657,56	TOTALE CONTI D'ORDINE passivo	93.583.758,63	98.562.026,43

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (schema D.I.248/2016)		
	31/12/2017	31/12/2016
A) PROVENTI OPERATIVI		
I - PROVENTI PROPRI	51.721.591,88	48.010.972,88
II - CONTRIBUTI	164.004.504,78	160.957.561,23
III - PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	7.825.471,18
IV - PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	4.570.117,01	4.467.192,33
V - ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	11.226.308,31	18.758.424,70
VI - VARIAZIONI RIMANENZE	68.718,33	110.120,52
VII - INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
TOTALE (A)	231.591.240,31	240.129.742,84
B) COSTI OPERATIVI		
VIII - COSTI DEL PERSONALE	114.176.954,54	123.860.973,03
IX - COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	84.297.477,95	79.665.033,92
X - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.404.728,59	6.396.486,48
XI - ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	784.243,50	5.998.478,69
XII - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.642.021,00	3.316.089,38
TOTALE (B)	208.305.425,58	219.237.061,50
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	23.285.814,73	20.892.681,34
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	179.180,66	74.573,20
TOTALE (C)	179.180,66	74.573,20
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2.489.071,28	115.421,60
TOTALE (E)	2.489.071,28	115.421,60
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	25.954.066,67	21.082.676,14
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	6.620.954,71	7.320.982,94
TOTALE (F)	6.620.954,71	7.320.982,94
RISULTATO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO (A-B+/-C+/-D+/-E-F)	19.333.111,96	13.761.693,20
di cui di competenza della Capogruppo	19.344.972,44	13.770.171,73
di cui di competenza di Terzi	-11.860,48	-8.478,53

Il Bilancio Consolidato d'Ateneo relativo all'esercizio 2017 riporta un utile consolidato pari ad € 19.333.111,96 di cui € 19.344.972,44 di competenza della Capogruppo ed una perdita complessiva di € 11.860,48 di competenza di terzi, incrementato rispetto all'esercizio 2016 di € 3.381,95. Rispetto all'andamento dell'esercizio precedente si rileva un incremento di utile consolidato pari ad € 5.571.418,76 e di € 5.574.800,71 per la Capogruppo e incremento delle perdite di competenza di Terzi pari ad € 3.381,95, originato principalmente nell'ambito della gestione caratteristica, a dimostrazione del buon equilibrio economico. Per quanto riguarda il commento dettagliato delle risultanze del Conto Economico si rimanda all'analisi riportata in Nota Integrativa.

Tra i costi operativi la voce preponderante (55% per il 2017 e 56% per il 2016) è quella riferita al personale, seguita dai costi della gestione corrente (40% per il 2017 e 36% per il 2016) comprensivi degli oneri connessi allo svolgimento delle attività tipiche e per il funzionamento ordinario delle strutture

Il Patrimonio Netto consolidato è pari ad € 239.986.869,35 di cui € 235.251.004,85 di spettanza della Capogruppo

Per completezza di informazioni si riporta il dettaglio dei risultati economici conseguiti dai soggetti appartenenti al gruppo:

	Valore aggregato al 31.12.2017	rettifiche di consolidamento	Valore consolidato al 31.12.2017	Valore aggregato al 31.12.2016	rettifiche di consolidamento	Valore consolidato al 31.12.2016
RISULTATO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO	19.339.220,77	- 6.108,81	19.333.111,96	13.762.879,73	- 1.186,53	13.761.693,20
di cui di Università degli Studi di Pavia	19.043.052,03			13.604.484,41		
di cui di Fondazione Alma Mater Ticinensis	- 13.282,60			- 14.407,37		
di cui di Fondazione Maria Corti	- 19.864,19			- 206.300,63		
di cui di EDISU	342.122,69			382.293,57		
di cui di Parco Tecnico Scientifico di Pavia S.c.r.l.	- 12.331,78			- 2.006,66		
di cui di Consorzio Pavese per gli Studi Post Universitari nell'Area Sanitaria	- 475,38			- 1.183,59		
di cui di competenza della Capogruppo			19.344.972,44			13.770.171,73
di cui di competenza di Terzi			-11.860,48			-8.478,53

Il risultato di esercizio positivo della **Capogruppo**, a seguito delle operazioni di pre-consolidamento (rettifiche apportate ai bilanci per adeguare le risultanze contabili ai principi e criteri adottati nel gruppo) è pari a € 19.043.052,03, con un'incidenza del 98,47% sul risultato consolidato del Gruppo Università di Pavia.

Tale risultato è stato determinato per la maggior parte dai ricavi per FFO per € 124.761.522,87 e dalla contribuzione degli studenti per attività didattica per € 41.024.213,38 che unitamente agli altri proventi riescono a generare un risultato positivo a fronte di costi rappresentati per la maggior quota dal costo del personale per € 111.402.933,24 e della gestione corrente per costi operativi destinati agli studenti, ricerca e altre spese di gestione per € 78.653.169,28.

Anche per il 2017 l'Università di Pavia ha sviluppato rapporti di collaborazione con gli altri atenei ed enti regionali non solo per lo sviluppo delle attività didattica e di ricerca, ma anche per la diffusione della cultura dell'innovazione; tra gli altri si segnala un risultato significativo, relativo all'aggiudicazione del bando "Interventi emblematici maggiori 2016" erogato dalla Regione Lombardia per la realizzazione in area Botta 1, del primo lotto di lavori del Museo Spallanzani, in attuazione delle iniziative promosse dalla Fondazione Cariplo. Sono state raggiunte intese per il finanziamento di un posto da ricercatore a tempo determinato, nel settore di musicologia e storia della musica, con il Centro di Musicologia Walter Stauffer di Cremona e la Fondazione Ezio Franceschini ONLUS. Ugualmente la Fondazione Mondino ha espresso la volontà di sostenere

l'attività di didattica e di ricerca dell'ateneo, finanziando il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in neurologia, due professori associati (neuropsichiatria infantile e neuroradiologia pediatrica) e anche una borsa di dottorato di ricerca nella disciplina di neuropsichiatria infantile. Infine continua il percorso di sviluppo della formazione di secondo livello, anche sostenuta da imprese private, tra le quali si ricorda l'intesa con FacilityLive srl per l'attivazione nell'anno accademico 2017/18, il Master Universitario di I livello in "Digital Innovation & Entrepreneurship". In conclusione è da segnalare l'iniziativa di crowdfunding per la quale l'ateneo ha allestito una piattaforma innovativa che coinvolge attivamente i sostenitori

La **Fondazione Alma Mater Ticinensis**, come evidenziato nel prospetto sopra riportato ha conseguito un risultato che a seguito delle operazioni di pre-consolidamento è pari a € -13.282,60.

Nel corso dell'anno 2017, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, nei limiti delle disponibilità finanziarie, a proseguire l'opera di supporto alla ricerca della Capogruppo da parte della Fondazione e ad intraprendere nuove iniziative. Di seguito i principali eventi avvenuti durante l'esercizio:

Nel dicembre del 2016 è stato rinnovato per un anno l'accordo quadro con EDiSU (comodatario di una porzione del Palazzo Vistarino) che regola i servizi di custodia, portierato, pulizia e camera di Palazzo Vistarino.

Nel corso del 2017 è stato rinnovato l'accordo quadro con l'Università degli Studi di Pavia avente ad oggetto la fornitura da parte dell'Ateneo e su richiesta della Fondazione di servizi di consulenza amministrativo/contabile, di manutenzione edilizia e tecnica. E' proseguita la fornitura all'Ateneo delle attività di consulenza per la cura delle relazioni del Rettore coi media, gli stakeholders e il territorio come da Convenzione sottoscritta nel 2014, con scadenza dicembre 2015 e rinnovata per il biennio 2016-2017.

Nel corso dell'anno 2017 è stato rinnovato l'accordo quadro con EDiSU (comodatario di una porzione di Palazzo Vistarino) che regola i servizi di custodia e portierato di Palazzo Vistarino

Nell'ambito delle proprie attività di valorizzazione e sostegno dell'attività di ricerca e di formazione la Fondazione Alma Mater Ticinensis nel 2017 ha erogato all'Università di Pavia somme a sostegno della ricerca e della didattica, e ha rifinanziato il progetto

relativo ad una campagna di comunicazione multicanale per promuovere l'Università di Pavia con affissioni, banner, spot radiofonici destinati alle future matricole.

Inoltre è stata potenziata la valorizzazione del Palazzo Vistarino come sede delle attività istituzionali della Fondazione con ampliamento della Foresteria attraverso l'arredo di ulteriori cinque camere che completano il quarto piano.

E' stata potenziata l'ospitalità presso Palazzo Vistarino di convegni, seminari, workshop organizzati dall'Università degli Studi di Pavia.

Si segnala inoltre, che la Fondazione, in collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia, ha progettato e avviato un programma di Semester Abroad riservato a studenti under graduate di Università statunitensi, da inaugurare all'inizio del 2018

L'EDISU, come evidenziato nel prospetto sopra riportato ha conseguito un risultato che a seguito delle operazioni di pre-consolidamento è pari a € 342.122,69.

EDiSU Pavia è un Ente strumentale di diritto pubblico, avente personalità giuridica, istituito dall'Università degli Studi di Pavia in attuazione della Legge Regionale n. 33 del 13 dicembre 2004, recante "Norme sugli interventi regionali per il diritto allo studio universitario", in sostituzione del disciolto I.S.U., quale Ente gestore del Diritto allo Studio Universitario per l'Università di Pavia.

Il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, recante la disciplina relativa alla "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240", prevede per le università il passaggio dal modello di contabilità finanziaria a quello di contabilità economico-patrimoniale.

L'anno 2017 è stato caratterizzato dalla continuazione degli interventi che sono stati avviati e operati negli esercizi precedenti in termini di revisione e razionalizzazione dei servizi e delle spese gestionali, in un'ottica di ottimizzazione, nei limiti consentiti, delle risorse. Il tutto, nel più ampio contesto della prosecuzione di una politica volta all'ulteriore miglioramento e potenziamento del sistema collegiale pavese e dei servizi funzionali al diritto allo studio che l'Ente verrà a realizzare, per quanto possibile, nel corso del prossimo futuro. E ciò con l'obiettivo ultimo di contribuire all'affermazione e al

successo dell'Ateneo Pavese e alla qualità degli studi e degli studenti, nonché alla salvaguardia di un patrimonio unico e infungibile nel panorama del sistema universitario lombardo e nazionale.

L'Ente ha proseguito l'opera di razionalizzazione e di miglioramento delle procedure per l'accesso ai servizi e alle erogazioni, con particolare riferimento ai sistemi informatici con l'avviamento di un nuovo applicativo Domus Web per la gestione di tipo "alberghiero" dei collegi. Tale applicativo è integrato con il sistema di elaborazione delle graduatorie e dovrà essere integrato con il sistema di contabilità dell'Ente.

Ulteriori implementazioni informatiche del 2017 sono il sistema di fascicolazione digitale dei documenti e il sistema dei pagamenti PagoPA, progetto definito per un'implementazione nel 2018.

L'esercizio 2017 ha visto, accanto al significativo potenziamento delle attività di tutoraggio e di corsi integrativi, segnatamente per il miglioramento delle conoscenze della lingua inglese, prestate presso le strutture collegiali, un'attenzione anche ai rapporti con l'Università degli Studi di Pavia e con le altre realtà collegiali presenti nel territorio dell'Ateneo Pavese.

Con il 2017 è stato avviato il processo finalizzato alla valutazione in ordine all'ottenimento del riconoscimento quali collegi di merito di due comunità collegiali di EDiSU, primo e unico progetto in tal senso nell'ambito del DSU nazionale.

Sul piano più prettamente strutturale, oltre che della manutenzione ordinaria e della sicurezza degli edifici di cui ha in capo la gestione, EDiSU Pavia si è dedicato anche a un'attività di progettazione tesa a risolvere alcune criticità in alcuni collegi.

Per la riqualificazione del Collegio "Lazzaro Spallanzani" è stato presentato un progetto per un cofinanziamento ministeriale nell'ambito della Legge 338/2000. Il progetto prevede la riqualificazione energetica dell'edificio e una ristrutturazione radicale per ricavare anche un'ala destinata ad alunne a fronte di una crescente domanda di posti letto per utenza femminile.

Nel corso del 2017 per la gestione della mensa Cravino è stato effettuato un nuovo affidamento ad una società di ristorazione collettiva che si è accollata la completa ristrutturazione della mensa ricollocata al pianterreno dell'edificio di Via Bassi.

La fonte principale di sostentamento dell'Ente ai fini dello svolgimento della propria attività istituzionale e della prestazione dei servizi e dei benefici relativi al Diritto allo Studio Universitario è costituita dai finanziamenti che EDiSU Pavia riceve su base annuale dalla Regione Lombardia , accanto al contributo annuo di circa 600.000 euro erogato dall'Università degli Studi di Pavia.

Nel corso del 2017, il contributo per l'erogazione delle borse di studio è stato di euro 6.782.379,71; quello per le spese di gestione è stato complessivamente di euro 5.316.607,00.

La riduzione del contributo, per l'anno 2017, è stata di ulteriori Euro 635.553,00. Ciò nonostante, l'Ente è riuscito a conservare la qualità e la quantità dei servizi e delle prestazioni erogati, oltre alla manutenzione delle strutture, operando con grande incisione sul lato della razionalizzazione e della ottimizzazione delle risorse e delle spese.

La Fondazione Maria Corti come evidenziato nel prospetto sopra riportato ha conseguito un risultato che a seguito delle operazioni di pre-consolidamento è pari a € -19.864,19 segnando una riduzione consistente della perdita registrata nell'esercizio 2016 a seguito dell'impegno nell'aggiornamento digitale dell'archivio

La linea gestionale perseguita dal CdA della Fondazione, nel rispetto del dettato statutario, si è rivolta a sostenere la ricerca attraverso la contribuzione diretta e indiretta al Centro Manoscritti attraverso erogazione di borse di dottorato

La Fondazione, per le proprie attività di programmazione triennale ed annuale attinge in differente misura ai lasciti Maria Corti, Meneghello e Pentich.

Per quanto riguarda i proventi si può segnalare una quota dovuta ad un investimento assicurativo e donazioni archivistiche che comportano un incremento non solo di patrimonio ma anche di materiali di ricerca.

La Fondazione, che in passato ha finanziato un posto di ricercatore a contratto di tipo A, che ha sostenuto un'area di ricerca storico linguistica, resta impegnata a promuovere in un confronto istituzionale anche propositivo, la ricerca.

Il Parco Tecnico Scientifico di Pavia Società Consortile a r.l. come evidenziato nel prospetto sopra riportato ha conseguito un risultato che a seguito delle operazioni di pre-consolidamento è pari a € -12.331,78.

Nel corso dell'anno 2017, nonostante la defezione di una delle ditte insediate il fatturato è rimasto sostanzialmente stabile e le perdite contenute rispetto a quanto stimato in sede previsionale. E' stato aperto un bando a sportello per l'assegnazione di spazi ancora disponibili all'interno dell'incubatore che ha portato alla sottoscrizione di due nuovi contratti di servizio e all'insediamento a breve di una nuova impresa nell'ambito biotec-biomedical

Si segnala che la Camera di Commercio ha esercitato il diritto di recesso con conseguente liquidazione della quota societaria di pertinenza.

Il Consorzio Pavese Per Studi Postuniversitari nell'Area Sanitaria come evidenziato nel prospetto sopra riportato ha conseguito un risultato che a seguito delle operazioni di pre-consolidamento è pari a -475,38 euro.

Il Consorzio opera in collaborazione con le Unità operative del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina sperimentale e Forense della Capogruppo per sostenere attività di didattica e ricerca. In particolare, collabora attivamente alla gestione amministrativa del Master universitario di II livello abilitante per lo svolgimento delle funzioni di Medico competente, sostenendo una diffusa attività di contatti a livello nazionale per consolidare una offerta didattica che è ormai riconosciuta dai collegi dei docenti interessati come punto di riferimento unico per l'Italia del Nord.

Tramite la collaborazione con AIOP Lombardia, il Consorzio ha inoltre potuto sviluppare un settore di studi in materia di organizzazione sanitaria, per il quale l'Università di Pavia è considerata una eccellenza nazionale.

Al fine di una rappresentazione dell'andamento della gestione degli enti appartenenti all'area di consolidamento, si procede con un'analisi dei principali dati patrimoniali ed economici di seguito esposti sinteticamente

ANNO 2017	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA	FONDAZIONE ALMA MATER TICINENSIS	CONSORZIO PAVESE PER GLI STUDI POST UNIVERSITARI	EDISU	FONDAZIONE MARIA CORTI	PARCO TECNICO SCIENTIFICO
STATO PATRIMONIALE						
IMMOBILIZZAZIONI	124.185.445,45	9.133.885,31	-	5.315.856,98	1.826.771,67	27.214,57
RIMANENZE	68.718,33					
CREDITI	68.783.642,40	47.868,08	2.004,59	1.597.126,41	3.986,10	89.639,59
ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE	137.899.150,25	633.044,60	101.288,24	9.167.667,66	1.112.815,51	65.356,76
RATEI E RISCONTI	4.503.401,77	40.669,58	-	-	107.089,73	6.501,89
TOTALE ATTIVO	335.440.358,20	9.855.467,57	103.292,83	16.080.651,05	3.050.663,01	188.712,81
FONDO DI DOTAZIONE	39.640.399,33	684.334,75	-	-	-	188.361,90
PATRIMONIO VINCOLATO	145.555.955,29	-	-	5.355.651,60	3.012.009,19	-
PATRIMONIO NON VINCOLATO	36.094.829,45	8.623.510,01	28.257,17	978.146,31	-	14.337,44
TOTALE PATRIMONIO NETTO	221.291.184,07	9.307.844,76	28.257,17	6.333.797,91	3.012.009,19	174.024,46
TOTALE DEBITI	32.122.119,43	454.573,09	18.909,31	5.881.558,57	38.653,82	4.987,79
TOTALE PASSIVO	355.440.358,20	9.855.467,57	103.292,83	16.080.651,05	3.050.663,01	188.712,81
CONTO ECONOMICO						
TOTALE PROVENTI OPERATIVI	220.533.881,25	759.096,63	95.869,36	11.203.714,00	1.786,74	55.577,68
TOTALE COSTI OPERATIVI	197.676.927,79	739.410,60	89.310,29	10.675.549,36	110.828,93	72.083,96
RISULTATO OPERATIVO	22.856.953,46	19.686,03	6.559,07	528.164,64	109.042,19	16.506,28
RISULTATO DI ESERCIZIO	19.043.052,03	-13.282,60	-475,38	342.122,69	-19.864,19	-12.331,78

Sulla base dei valori sopra riportati sono stati calcolati alcuni indici di bilancio rappresentativi della situazione strutturale e dell'andamento economico gestionale degli enti esaminati.

ANNO 2017	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA	FONDAZIONE ALMA MATER TICINENSIS	CONSORZIO PAVESE PER GLI STUDI POST UNIVERSITARI	EDISU	FONDAZIONE MARIA CORTI	PARCO TECNICO SCIENTIFICO
Indice di elasticità degli impieghi	63%	7%	100%	67%	40%	86%
Indice di rigidità degli impieghi	37%	93%	0%	33%	60%	14%
Indice di autonomia finanziaria	66%	94%	27%	39%	99%	92%

La composizione degli impieghi ha l'obiettivo di misurare il grado di rigidità o di elasticità del patrimonio

- L'indice di elasticità degli impieghi indica il grado di adeguarsi facilmente ed in tempi ragionevolmente brevi ai mutamenti del contesto ambientale in cui è inserito ed opera l'ente. È espresso in forma percentuale e si ottiene dal rapporto tra l'attivo circolante e il totale degli impieghi. Tale predisposizione è tanto più concreta quanto più è elevato il suo valore

- L'indice di rigidità degli impieghi è calcolato rapportando gli investimenti durevoli (immobilizzazioni) e il capitale investito ed esprime il peso degli investimenti fissi sul totale dell'Attivo per cui un basso indice indica la capacità dell'ente di far fronte ad un bisogno di liquidità imprevisto

- L'indice di autonomia finanziaria rappresenta l'incidenza del capitale proprio sul totale delle fonti di finanziamento segnalando l'indipendenza dell'ente da fonti esterne di finanziamento ed esprime indirettamente il suo grado di capitalizzazione. Questo indice fa parte della famiglia degli indicatori di struttura, infatti è un indicatore di solidità dello stato patrimoniale dell'azienda.